

LA REGIONE VIETA PRESENZA DI CIRCHI CON ANIMALI ESOTICI

12 Dicembre 2012



L'AQUILA – Il Consiglio Regionale abruzzese, nella seduta di ieri, ha approvato all'unanimità una Risoluzione presentata da Walter Caporale (Capogruppo Regionale dei Verdi) e da Ricardo Chiavaroli (PdL), che "Impegna la Giunta Regionale a porre in essere azioni volte a contrastare l'utilizzo delle specie animali richiamate dalla Commissione Cites (Commissione Scientifica per l'applicazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione) nell'attività circense, attraverso l'emanazione di una Deliberazione che recepisca le linee guida della Commissione Cites e attraverso il coinvolgimento dei Comuni Abruzzesi nell'emanazione di appositi regolamenti per vietare l'attendamento di circhi e mostre viaggianti con esemplari delle seguenti specie: primati, delfini, lupi, orsi, grandi felini, foche, elefanti, rinoceronti, ippopotami, giraffe, rapaci".

"Si tratta" – dichiarano soddisfatti i Consiglieri regionali Walter Caporale e Ricardo Chiavaroli – "di un piccolo, grande risultato, che pone l'Abruzzo all'avanguardia nella tutela degli animali selvatici. Oggi i circhi con animali sopravvivono soltanto grazie ai finanziamenti pubblici (ben sei milioni e 300.000 euro nel solo 2012, nonostante i tagli ai disabili, alla Sanità, all'assistenza domiciliare!), mentre cresce il successo degli oltre 20 tendoni itineranti del Cirque du Soleil, il circo senza animali più bello del mondo (di nuovo in Italia il prossimo febbraio). Sono già numerosi i Comuni italiani (Bologna, Parma, San Lazzaro...) che hanno vietato l'attendamento dei circhi con animali".

"Da oggi, i Comuni abruzzesi, come quelli dell'Emilia Romagna, saranno obbligati a far rispettare questo divieto a tutti quei circhi che vorranno attendarsi: gli animali esotici non potranno essere utilizzati per gli spettacoli! Chiediamo ai Sindaci, agli Amministratori locali, alle Forze dell'Ordine, al Corpo Forestale dello Stato, di vigilare per la rigorosa applicazione della Risoluzione regionale".

"L'Abruzzo oggi fa proprio i messaggi di Papa Giovanni Paolo II 'C'è un soffio, uno spirito che assomiglia al soffio e allo spirito di Dio: gli animali non ne sono privi' e di Papa Paolo VI 'Un giorno rivedremo i nostri animali nell'eternità di Cristo'".